



Centro
Territoriale
per l'Inclusione

I.I.S. "E. FERRARI"
BATTIPAGLIA (SA)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Manutenzione ed Assistenza tecnica ,Industria ed Artigianato per il Made in Italy , Servizi Culturali e dello Spettacolo
cod. mecc. SARIO2901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale SARIO29507

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc.
SAIS029007

Internet: www.iiferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

INDIRIZZO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2024 - 2025

CLASSE V

PERCORSO CAA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0007535 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Il Consiglio della classe V PERCORSO CAA

- Visto il D.P.R. 122/09;
- Vista l'O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332
- Visto il DPR 22 Giugno 2009, n, 122;
- Visto il D.L.vo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Vista la legge 20 Agosto 2019, n. 92 concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- Visto il D.M. n. 769 del 26.11.2018 relativo all'adozione dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- Vista la legge 6 Giugno 2020, n. 41;
- Visto il DM 164 del 15.06.2022 “recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”
- Vista l'O.M. 67 del 31.03.2025“concernente Gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, ed in particolare l'art. 10 concernente il Documento del Consiglio di Classe;
- Vista l'O.M. n. 13 del 28.01.2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame”;
- Vista la programmazione educativo-didattica prevista dal P.T.O.F. per l'a.s. 2024/25 ed approvata dal Collegio dei docenti,
- Viste le programmazioni didattiche redatte dai Docenti per l'anno scolastico 2024/25 per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi;
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V.... nel corso dell' anno scolastico 2024/2025;
- Considerati i risultati conseguiti dagli alunni negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, all'unanimità.

DELIBERA

di redigere il documento finale delle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V Percorso CAA nel corso dell'anno scolastico **2024/2025** nella forma che, a seguire, si trascrive.

DOCUMENTO DI CLASSE
Classe 5 - PERCORSO CAA
A.S. 2024 - 2025

SOMMARIO

1- Composizione del Consiglio di Classe	4
2- Continuità didattica dei docenti	4
3- I Commissari interni	5
4- Profilo professionale/Industria ed Artigianato per il Made in Italy	6
5- Presentazione della classe e partecipazione alle attività	7
6- Partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ASL	8
7- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	10
8- Le competenze: Competenze di cittadinanza e Costituzione individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti: livelli di valutazione	16
9- Obiettivi trasversali e obiettivi minimi conseguiti	17
10- Metodologia e Verifiche	19
11- Criteri e Griglia di Valutazione apprendimenti in itinere nella didattica in presenza	20
12- Obiettivi conseguiti	22
13- Simulazione della seconda prova scritta e del colloquio	23
14- Griglia di valutazione del colloquio	27
15- Criteri di assegnazione del credito scolastico	37
16- Criteri e parametri valutativi per l'attribuzione del credito massimo	38
- APPENDICE 1: Schede per singole materie	39
- APPENDICE 2: Unità di apprendimento interdisciplinare	72

1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia d'insegnamento	Ore Settimanali
Nunziata Stefania	Lingua e Letteratura Italiana	4
	Storia	2
Casciano Giuseppe	Matematica	3
Santoro Carmela	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	5
Cervino Antonio	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume, Soria Arte Applicate	6
Petroni Maria	Tecniche di distribuzione e marketing	1
Sorrentino Gerardina	Lingua e Cultura Inglese	2
De Paola Giovanna	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	6
Coordinatrice		
Petroni Maria	Educazione Civica	1
Ferrara Clementina	Scienze Motorie	2
De Martino Antonio	Religione	1
Generoso Maria	Compresenza: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi	4
	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume produttivi	5
Greco Simona	Sostegno	9

2- CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Come evidenziato nella tabella sottostante, la continuità didattica non è stata garantita in tutte le discipline nel triennio scolastico.

L'attuale composizione della classe deriva dall'unione delle precedenti classi **terze A e terza B**, concretizzatasi a partire dal quarto anno.

Inoltre, nell'anno in corso si sono verificati cambiamenti nei docenti di Distribuzione e Marketing, Educazione Civica e Matematica.

Tali avvicendamenti, pur a fronte della disponibilità degli studenti ad adattarsi a diverse metodologie didattiche, hanno inevitabilmente inciso sul ritmo dell'apprendimento.

DISCIPLINA	TERZA A.S. 2022/2023	QUARTA A.S. 2023/2024	QUINTA A.S. 2024/2025
Italiano E Storia	Masucci Anna Nunziata Stefania	Nunziata Stefania	Nunziata Stefania
Matematica	Regazzi Antonietta D'Alitto Gerardo	Regazzi Antonietta	Casciano Giuseppe
Inglese	Guariniello Maddalena Sorrentino Gerardina	Sorrentino Gerardina	Sorrentino Gerardina
Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi	Santoro Carmela	Santoro Carmela	Santoro Carmela
Progettazione Tecnica – Abbigliamento, Moda e Costume, Storia Arti Ap.	Cervino Antonio d'Amato Francesco	Cervino Antonio	Cervino Antonio
Tecniche Di Distribuzione E Marketing		Pepe Francesco	Petroni Maria
Laboratorio Tecnologico Ed Esercitazioni	De Paola Giovanna Strefezza Rosa	De Paola Giovanna	De Paola Giovanna
Educazione Civica	Falcone Maria Rosaria D'Angelo Ines	D'Angelo Ines	Petroni Maria
Scienze Motorie	Ferrara Clementina	Ferrara Clementina	Ferrara Clementina
Religione	De Martino Antonio	De Martino Antonio	De Martino Antonio

3- I COMMISSARI INTERNI - ESAME DI STATO

COGNOME E NOME	MATERIA
Cervino Antonio	Progettazione tecnica – abbigliamento, moda e costume, Soria Arte Applicate
Santoro Carmela	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
De Paola Giovanna	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni

4- PROFILO PROFESSIONALE

4.1 - INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

CAA (ex PTS)

Rif. Codice ATECO C.14

Confezione di Articoli di Abbigliamento

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei

prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

4.2 - COMPETENZE PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

PROFILO UNICO DI INDIRIZZO

"INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

4.2.1- Competenze profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA GENERALE (Allegato 1 Decreto 92/2018)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

4.3 - Competenze profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di AREA DI INDIRIZZO (Allegato 2 G Decreto 92/2018)

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale..
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente.

5- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE COORDINATA DEL C.D.C.

L'attuale composizione della classe deriva dall'unione delle precedenti classi **terze A e terza B**, concretizzatasi a partire dal quarto anno. Attualmente, l'organico della classe è costituito da un totale di **14 alunni**, suddivisi in **2 maschi** e **12 femmine**. Al suo interno sono presenti:

- **n°2 alunne BES** per il quale il C.d.C. ha previsto nel rispettivo PFI misure dispensative e strumenti compensativi.
- **n°1 alunno** con disabilità (L.104/'92) che ha seguito una Percorso personalizzato con prove equipollenti. Per quest'ultimo il C.d.C. auspica la presenza del suo insegnante di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'esame.
- **n°1.alunno** con cittadinanza cinese, italofona.

- Il C.d.C. vuole inoltre sottolineare la presenza nel gruppo classe di alcuni alunni che nel corso dell'ultimo anno scolastico hanno dimostrato fragilità e timidezza. Tali alunni, messi a proprio agio, incoraggiati e guidati, sono riusciti a raggiungere obiettivi minimi quasi in tutte le discipline.

Nel dettaglio, il profilo della classe, nelle aree relazionali, motivazionali, cognitiva ed operativa può considerarsi il seguente:

- benché si siano rilevate forme di aggregazione per piccoli gruppi, talvolta contraddistinte da tensioni latenti, il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è migliorato;

- eterogenee risultano, nel gruppo, le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute; ciò ha reso necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento.

La classe, nel complesso, ha partecipato alle varie attività, solo alcuni alunni si sono sottratti al rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati o si sono assentati in occasione delle verifiche spesso programmate.

La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre adeguata alle attese del docente, pur tenendo in debito conto la personalità di ciascun allievo.

La preparazione complessiva degli studenti è limitata al possesso degli obiettivi minimi disciplinari, tranne per un gruppo esiguo di alunni che si è sempre mostrato partecipativo e collaborativo.

In particolare, nella classe si possono definire **tre fasce di livello**:

- **Il primo gruppo**, costituito da alcuni alunni in grado di operare autonomamente e capaci di rielaborazione personale, che ha mostrato impegno, continuità e partecipazione ed ha consentito loro di raggiungere risultati discreti in alcune discipline.
- **Il secondo gruppo**, formato da allievi che hanno manifestato un certo impegno e che, pur avendo ancora delle incertezze nell'organizzare alcuni contenuti, hanno raggiunto nel complesso obiettivi minimi.
- **Il terzo gruppo**, infine, che ha manifestato impegno ed interesse saltuari nei confronti di alcune discipline e, ad oggi, ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi programmati.

6- PARTECIPAZIONE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017. (art. 1 comma 6 del D.L. n. 22/2020)

Per quanto riguarda i **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - alternanza scuola-lavoro**, gli alunni hanno/non hanno partecipato, nel triennio, a stage, territoriali ed extraterritoriali, conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe.

La classe, nell'anno scolastico 2024/2025, ha partecipato ai percorsi progettati per il corrente anno scolastico, inseriti nell'ambito del progetto scolastico "La buona scuola a lavoro", definiti e valutati dall'UDA "

I risultati raggiunti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono stati soddisfacenti, infatti, coinvolti nelle attività di settore, quasi tutti hanno manifestato interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità.

Tale opportunità di confronto con il mondo del lavoro ha costituito un'occasione fondamentale per integrare ed arricchire il curriculum formativo degli studenti.

Di seguito si elencano le competenze acquisite al termine dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

6.1- Competenze di performance

- Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
- Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
- Applica le procedure stabilite per la gestione delle dotazioni, beni di consumo e materiali
- Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
- Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
- Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate

6.2- Competenze generali di profilo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
 - Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
 - Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
 - Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
 - Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Inoltre, anche quest'anno, come negli anni precedenti, alcuni allievi hanno partecipato alla vita scolastica curriculare ed extra-curricolare.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI:

Progetto PNRR Viviamo il Ferrari 2 modulo FASCION DESIGNER - Divina 4
Progetto PNRR ORIENTAMENTE, rafforzamento delle competenze di base.

DIDATTICA LABORATORIALE:

Realizzazione di prodotti specifici del settore tessile
Partecipazione ad Open Day dell'Istituto
Preparazione spettacolo Divina 3 per la notte della Moda 12 dicembre 2024
Scienza in piazza Comune di Battipaglia dal 05 febbraio 2025 al 08 febbraio 2025

VISIONE FILMS:

Auditorium E. Ferrari "Il Ragazzo dai Pantaloni Rosa" 23 aprile 2024

VISITE GUIDATE:

Viaggio d'Istruzione Malta - dal 21 febbraio 2025 al 06 marzo 2025
Viaggio d'Istruzione Marsiglia - dal 15 marzo 2025 al 28 marzo 2025
Esercitazioni Speciali presso la "Ditta Anselmi Tessuti" 23 gennaio 2025

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI:

Teatro Verdi - Balletto Natalizio "Lo Schiaccianoci" -5 dicembre 2024
Teatro San Demetrio - Musical "Ulisse il Viaggio di un Uomo" -18 febbraio 2025
Teatro San Demetrio - "Sei Personaggi in cerca d'autore" 27 novembre 2024
Auditorium E. Ferrari rappresentazione teatrale "Ti trovo un Fratello" 23 aprile 2024

CONVEGNI FORMATIVI:

Info-day Erasmus Presentazione opportunità transnazionale -21 marzo 2025
Associazione Arcobaleno Marco Iagulli Onlus "Incontro sensibilizzazione dei giovani alla donazione del Midollo Osseo" - 3 ottobre 2024.
ITS incontra i diplomati ed i diplomandi del Ferrari - Lavoro-Prospettive-Futuro 16 ottobre 2024
Associazione Arci Levante Aps (patrocinato dal Comune di Battipaglia)
Progetto "Orizzonte Lavoro" - martedì |19 novembre 2024
1° ed. Giornata della Legalità Finanziaria - incontro diretta streaming-Caserma Gen. B. Sante Laria" | 28 novembre
Lions Club Eboli Battipaglia Host (patrocinio Comune di Battipaglia)

“Verso il Giardino dei Giusti” | 10 dicembre 2024

Incontro “Sii Saggio Guida Sicuro” Collaborazione Comune di Battipaglia - Auditorium del Ferrari | 08 gennaio 2025

Informazione e Sensibilizzazione Nuovo Codice della Strada
Auditorium del Ferrari | 11 aprile 2025.

Formazione Sicurezza Specifica sul Lavoro-Aula Magna Ferrari | 18-19 marzo 2025

P.O.N.:

Arte, Spettacolo e Teatro – On the stage

6.3- ORIENTAMENTO FORMATIVO

In coerenza con le Linee Guida per l’Orientamento introdotte dal DM 328 del 22.12.2022, ed in attuazione del Piano dell’Orientamento dell’IIS “Enzo Ferrari”, sono stati realizzati percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l’apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l’arco della vita.

All’interno del Piano dell’Orientamento, è stato individuato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell’area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l’Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), con i percorsi di Educazione Civica, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Nell’anno scolastico in corso sono stati progettati e realizzati i seguenti Moduli di orientamento Formativo:

- 09 dicembre 2024 incontro videoconferenza UNICAM
- 11 marzo 2025 incontro Accademia IUAD
- 13 marzo 2025 incontro videoconferenza
Naba Nuova Accademia di Belle Arti | Workshop Accademia Naba
- 21 marzo 2025 incontro Accademia Moda Maria Mauro
- Salone dello Studente -Stazione Marittima -7 marzo 2025
- 01 aprile 2025 ITS Academy Moda
- Presentazione Progetto “Orizzonte Lavoro” Associazione Arci Levante APS (patrocinato dal Comune di Battipaglia) -19 Novembre 2024
- Progetto Orientalife” PNL Scool Programmazione neurolinguistica n. 3 incontri - Promosso USR Campania-Primo incontro 11 dicembre 2024 -10 gennaio 2025 -5 febbraio 2025- 14 marzo 2025

7- ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d’istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare coinvolgente tutte le discipline del consiglio di classe, ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi e progetti, all’uopo pianificati e attuati durante l’anno scolastico. Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli

ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA - Progetto Orientalife “PNL”	N.5 Incontri per un totale di 15 ore di attività laboratoriale con l’obiettivo di migliorare il modo di comunicare e migliorare l’autostima	
ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA - COMUNE DI BATTIPAGLIA	Partecipazione all’incontro “Sii saggio Guida sicuro” – Motivazione, sensibilizzazione e testimonianze circa l’importanza del rispetto delle regole in tema di sicurezza stradale	
ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA	Formazione specifica sulla Sicurezza sul Lavoro	
ISTITUTO FERRARI BATTIPAGLIA	Attività di informazione e sensibilizzazione sul nuovo Codice della Strada	
CINEFORUM DI EDUCAZIONE CIVICA “E. Ferrari” Visioni Civiche 2.0	TITOLO FILM E REGIA	
TEMATICHE: Spazio critico. Diventare grandi. Problematiche giovanili	IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA–Regia di Margherita Ferri	

7.1- GRIGLIA CON INDICATORI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	5
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	4
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	3
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	2
			Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	1
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi	5	

			supporti utilizzati e scelti.	
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	4
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	3
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	2
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	1
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, efficace, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	5
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	4
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	3
			Metodo di studio generalmente autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	2
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	1
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	PROGETTARE	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	5
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	4
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	3
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	2
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	1
		ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Organizza il materiale in modo razionale e originale	5
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	4
			Organizza il materiale in modo appropriato	3
			Si orienta nell' organizzare il materiale	2
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	1
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMUNICAZIONE E MULTILINGUISTICA COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA	COMUNICARE COMPRENDE E RAPPRESENTARE	COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	5
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	4
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	3
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	2
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	1
		USO DEI	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari	5

DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI		LINGUAGGI DISCIPLINARI	mediante supporti vari.	
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	4
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	3
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	2
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	1
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA	COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAZIONE NEL GRUPPO.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	5
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	4
			Interagisce attivamente nel gruppo	3
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	2
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	1
		DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	5
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	4
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	3
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	2
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	1
	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	5	
		Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	4	
		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	3	
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	2	
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	1	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	5
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	4
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	3
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	2
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	1
		RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta in modo scrupoloso le regole	5
			Rispetta consapevolmente le regole	4
			Rispetta sempre le regole	3
			Rispetta generalmente le regole	2
			Rispetta saltuariamente le regole	1

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Livelli
COMPETENZE IMPRENDITORIALI	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	5
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	4
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	3
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	2
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	1
		INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	5
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	4
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	3
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	2
			Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1

8 -LE COMPETENZE

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati finalizzati alla crescita culturale e sociale degli allievi ed a far acquisire agli stessi la capacità di cogliere, fare proprie, elaborare ed applicare le conoscenze apprese durante il corso di studi alla fine del quale dovranno avere:

8.1-COMPETENZE CHIAVE DELLA CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare informazioni

8.2- Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22.05.2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli alunni hanno acquisito tali competenze attraverso conoscenze e abilità, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

1. *Asse dei linguaggi*

Padronanza della lingua italiana per gestire la comunicazione, comprendere e interpretare testi di vario tipo e produrli. Capacità di esprimersi sufficientemente in lingua inglese e francese.

2. *Asse matematico*

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo specifici della disciplina.

3. *Asse scientifico-tecnologico*

Saper osservare e comprendere le relazioni tra mondo umano e mondo naturale.

4. *Asse storico-sociale*

Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici.

8.3 - Le competenze-chiave trasversali conseguite sono:

Ambito di riferimento	Competenze chiave	Capacità conseguite a fine dell'obbligo
Costruzione di sé	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare, gestire il proprio apprendimento - Utilizzare il proprio metodo di studio e di lavoro - Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione -
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rappresentare testi diversi e formularli con l'uso di linguaggi specifici - Lavorare e interagire con gli altri - Comportarsi in modo adeguato ai diversi contesti sociali - Fare scelte in rapporto alle iniziative ed alle regole della comunità sociale.
Rapporto con la realtà naturale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, interpretare gli eventi della realtà circostante - Costruire conoscenze significative - Rielaborare criticamente fatti ed avvenimenti

9- OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI

Formativi	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanno trasferire nella vita personale e professionale i valori già acquisiti della solidarietà, della tolleranza e dell'impegno civile. ▪ Conoscono e reinterpretano i problemi sociali. ▪ Sono rispettosi e accettano la diversità culturale, etnica, religiosa e fisica come arricchimento personale. ▪ Sanno scegliere un percorso di vita e di lavoro, e sono in grado di cogliere le opportunità esistenti a livello locale, nazionale ed europea. ▪ Sanno valorizzare le esperienze acquisite durante il corso di studi, di vita sociale, culturale e lavorativa. ▪ Hanno coscienza di come l'azienda richieda personale qualificato. ▪ Possiedono il concetto di legalità intesa come rispetto delle regole da parte di tutti e come trasparenza dell'operato della scuola.
------------------	---

Metacognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno potenziato la fiducia in se stessi. ▪ Hanno sviluppato il senso di responsabilità. Hanno consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini. ▪ Sanno fare scelte consapevoli e responsabili al fine di valorizzare le proprie aspirazioni
Cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno acquisito le conoscenze fondamentali specifiche nell'ambito delle singole discipline di studio. ▪ Hanno potenziato la capacità di stabilire relazioni logiche, e sanno osservare, analizzare, sintetizzare, dedurre, organizzare e rielaborare. ▪ Hanno la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio. ▪ Sanno individuare dei percorsi logici per la risoluzione di un problema, utilizzando conoscenze acquisite e gli strumenti a disposizione. ▪ Sanno globalmente valutare il proprio operato. ▪ Riconoscono lo stage aziendale come esperienza importante del proprio percorso didattico. ▪ Sanno utilizzare ed applicare semplici procedure al fine di sostenere le prove specifiche dell'esame di stato.
Metodo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sanno usare gli strumenti di lavoro disponibili e riescono ad organizzarne le fasi e i tempi. ▪ Prendere appunti, schematizzare ed individuare percorsi di studio ▪ Fare semplici collegamenti interdisciplinari. ▪ Collaborano positivamente all'interno di un gruppo di studio-lavoro ▪ Sono in grado di gestire il lavoro all'interno dei laboratori scolastici ed esterni.

	Conoscenze	Competenze	Capacità
Disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Contenuti, principi, teorie, nuclei concettuali, regole, procedure; <input checked="" type="checkbox"/> Linguaggi specifici coordinate storico-culturali. <input checked="" type="checkbox"/> Linee essenziali delle lingue: inglese <input checked="" type="checkbox"/> Elementi teorici e pratici in ambito professionale 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Esporre i contenuti essenziali delle diverse discipline. <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare la terminologia specifica delle varie discipline. <input checked="" type="checkbox"/> Applicare procedure e formule. <input checked="" type="checkbox"/> Produrre testi scritti di tipologia diversa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere un testo letterario, giuridico, economico ed individuarne gli elementi costitutivi. <input checked="" type="checkbox"/> Interpretare e sintetizzare un testo letterario, giuridico, economico. <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborare gli argomenti oggetto di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Fare collegamenti interdisciplinari. <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere gli elementi logico-matematici.

9.1- OBIETTIVI MINIMI CONSEGUITI:

- Mostrano un comportamento coerente al proprio ruolo
- Conoscono i contenuti essenziali delle discipline
- Producono vari tipi di testi, semplici nel contenuto e nel complesso corretti nella forma
- Usano un'accettabile terminologia specifica
- Sanno raccogliere e schematizzare una serie di dati
- Sanno applicare procedure essenziali per la soluzione di un problema utilizzando le conoscenze acquisite
- Sanno rielaborare in modo semplice ma efficace le conoscenze effettuando collegamenti interdisciplinari

10- METODOLOGIA e VERIFICHE

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica a distanza (attività sincrone e asincrone)
- Insegnamento individualizzato
- Problem-solving
- Ricerca-azione
- Correzione alla lavagna dei compiti assegnati
- Riferimenti interdisciplinari

- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Lavoro di gruppo.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Personal computer
- Quaderni di appunti
- Materiali condivisi dal docente
- Vocabolari
- Audiovisivi
- Computer
- Fotocopie
- Internet.

SPAZI:

- Aula,
- Aula magna,
- Laboratori
- Palestra
- Auditorium.

10.1 -VERIFICHE

Il Collegio dei Docenti ha fissato la divisione dell'anno scolastico in Quadrimestri.

Per le materie con prove scritte il Collegio ha stabilito che il numero delle verifiche scritte non sia inferiore a due ed almeno due le verifiche orali.

Le verifiche sono state costanti e sistematiche, rivolte anche ad identificare situazioni da recuperare, rinforzare e migliorare. Oltre alle prove soggettive di tipo tradizionale (tema, le nuove forme di scrittura, esercizi, problemi, interrogazioni), sono state effettuate anche verifiche di tipo innovativo (prove oggettive, questionari, produzione scritta, test strutturati e semi-strutturati ecc.) in tutte le discipline.

Strumenti di **verifica** formativa in itinere:

-esercitazioni, laboratori, recupero e/o potenziamento; mappa concettuale esemplificativa, riepilogo ed esercitazioni.

Al termine del primo quadrimestre, si è svolta la pausa didattica per il recupero e il potenziamento delle competenze.

11- CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA

La valutazione si è avvalsa delle verifiche "in itinere" che hanno consentito ad ogni allievo di conoscere il proprio processo di maturazione e di pervenire all'autovalutazione, e al docente di ricalibrare la programmazione didattica.

Tale valutazione ha sempre tenuto in primo piano il discente e la globalità del suo mondo affettivo.

Sono stati considerati i seguenti criteri di valutazione:

1. conoscenza delle tematiche
2. proprietà adeguata di linguaggio
3. assiduità della frequenza
4. interesse nelle discussioni delle problematiche
5. partecipazione attiva, impegno e profitto
6. attitudini dimostrate nelle attività aziendali e di laboratorio
7. progressi rispetto alla situazione iniziale ed esiti delle verifiche.

I criteri di misurazione sono stati espressi in decimi e per essi si fa riferimento a quanto definito nelle griglie di valutazione delineate nel P.T.O.F., di cui è allegata copia nel presente documento.

11.1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA in DECIMI

Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Complete, con approfondimenti autonomi	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Sostanzialmente complete	8
Esegue correttamente Compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli Elementi essenziali, fondamentali	7
Esegue semplici Compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione, arriva ad applicare le conoscenze minime	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari	Frammentarie e lacunose	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari	Gravemente lacunose	3

12-OBIETTIVI CONSEGUITI

A conclusione dell'anno scolastico, confrontando le prestazioni dei singoli discenti con la situazione iniziale, si può affermare che i risultati conseguiti siano nel complesso positivi, seppur con le dovute eccezioni.

Gli obiettivi didattico-operativi prefissati sono stati raggiunti in maggiore o minore misura ovviamente in relazione alla situazione di partenza, ai ritmi personali di apprendimento e alle capacità di ciascuno.

Le **conoscenze** acquisite sono da considerarsi globalmente accettabili.

Quanto alle **competenze**, una parte degli studenti, riesce nella risoluzione di problemi semplici e opportunamente guidata individua la soluzione a problematiche più articolate.

Le **capacità** acquisite si evidenziano soprattutto sul piano pratico e tecnico-laboratoriale.

13- TIPOLOGIA DI VERIFICHE PLURIDISCIPLINARI IN VISTA DEGLI ESAMI

13.1- SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ENZO FERRARI” (BATTIPAGLIA)
prova simulata *Seconda prova scritta*
Esame di Stato a. s. 2024/2025

3- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

tema A - Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

2) **Progettazione e/o piano di produzione**

9) **Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.**

Il candidato analizzando il materiale allegato “*“La Tendenza Colori e Tessuti Donna Primavera/Estate 2025 sviluppata dallo studio Italtex Trend - specialisti delle tendenze dei tessuti colori, “uno dei più importanti studi di tendenze moda specializzato in tessuti e colori dal 1959”.*

Sviluppi una proposta moda adatta ad una azienda a scelta tra le fasce di mercato “Prêt-à-porter” - “Pronto Moda e/o fast Fashion”.

“La Tendenza Colori e Tessuti Donna Primavera/Estate 2025 presenta le tendenze di materiali, colori, disegni, strutture e finissaggi dei tessuti accompagnati da una introduzione generale sulla stagione, immagini evocative e foto di modelli che ne suggeriscono l'utilizzo”.

LA BELLEZZA NATURALE DEL LINO.

La bellezza naturale del lino si esprime attraverso i colori grezzi e le variazioni di avorio di filati irregolari, che donano aspetti rustici, e nella maglia con motivo ad onde in color lino naturale; in tessuti con intreccio giro inglese che ricordano il tricot mossi da filo fiammato in cotone/lino; in leggeri jacquard con disegno irregolare simile a corteccia d'albero e delicati rilievi per strutture tubolari, dove il lino si alterna a finissimo filo sintetico.



VISCOSA LUCIDA.

Uniti e classici riquadri di gusto maschile si illuminano con viscosa lucida e colori sorbetto. La lucentezza serica della fibra artificiale illumina jersey monocolore con motivi appena visibili e jersey jacquard dai disegni sfocati. La troviamo poi tramata di lino anche nelle calde tonalità di raffinati quadri per giacca, e ancora viscosa per preziosi satini dalla superficie increspata. Seta e viscosa invece per goffrature jacquard con disegni a quadri.



IL TURCHESE.

Grandi motivi floreali per il prezioso jacquard nelle sfumature fredde del turchese. Turchese, anche per la stampa a caldo del satino lucido abbinato al tweed con trame sfrangiate in cotone rigenerato e per il jersey jacquard disegnato a motivi netti in bicolore.



Al candidato è richiesto di:

- Scegliere una delle tendenze illustrate dallo studio di tendenze “Italtex Trend” per la P/E 25.
- Interpretare la tendenza creando dei capi originali per una azienda a scelta tra Prêt-à-porter - Pronto Moda e/o Fast Fashion”, individuando le linee da sviluppare ed elaborare una serie di schizzi per lo studio preliminare del modello.
- Realizzare un figurino illustrativo, scelto tra gli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali, corredato dal disegno in piano e da una breve relazione che illustri la scelta effettuata in riferimento al target e alla fascia di mercato.
- Compilare le schede tecniche del modello e del tessuto (allegate).
- Sviluppare la modellistica completa del capo o di una sua parte, realizzata nella taglia “base”, secondo il metodo impiegato nel corso di studi.
- Compilare la scheda operativa allegata definendo le tecnologie e le tecniche per la lavorazione del prodotto ideato.

Si allegano materiali e documentazione

consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non consentito l'accesso ad Internet.

Non consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

SCHEDA TECNICA

Modello:

.....
.....
.....

Taglia:

.....

Stagione:

.....

DESCRIZIONE MODELLO

Davanti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dietro:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Foderato
- Semi foderato
- Simmetrico
- Asimmetrico

Accessori:.....
.....

Maniche:.....
.....

Polsi:.....
.....

Colli:.....
.....

Tasche:.....
.....

Cuciture:.....
.....

Impunture:.....
.....

Tessuto:.....
.....

Date delle Simulazioni

Tipologia	Data	Data
SECONDA PROVA SCRITTA	14 MAGGIO 2025	

Tempo concesso: 6 ORE

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLA SECONDA PROVA

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali;

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento (D.M. n. 164 del 15 giugno 2022);
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.
- Le prove dovranno vertere:

- sulle competenze in uscita e non su discipline
- sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

Struttura dei nuovi Quadri di riferimento:

I nuclei tematici non sono stati più articolati intorno alle «discipline caratterizzanti», ma si riferiscono alle competenze di uscita che caratterizzano l'indirizzo. Essi contengono:

- l'indicazione dell'indirizzo di riferimento
- la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame
- i «nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze» e gli «obiettivi della prova»
- la griglia di valutazione

13.2- Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 10 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale.

13.3- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Punteggio attribuito dalla commissione in base ai quadri di riferimento allegati al d.m. n.164 del 2022

Candidato/a _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTI <i>fino a un max di</i>	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)	1- 2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale. Il testo prodotto non è pertinente alle richieste e presenta numerose lacune.	
	3- 4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.	
	5- 6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.	
PADRONANZA delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)	1- 2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.	
	3- 4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.	
	5- 6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua discretamente le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta.	
	7- 8	Il candidato possiede una buona/ un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

La Commissione

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Battipaglia,

Il Presidente

ESAME DI STATO 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A..... CLASSE V sez.

INDICATORI	Livelli (descrittori)	Punti
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	• Ottima (completa, corretta e molto approfondita)	3
	• Buona (corretta e approfondita)	2
	• Sufficiente (aspetti essenziali)	1
	• Non sufficiente (frammentaria)	0
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	• Ottima (completa, corretta e molto approfondita)	6
	• Buona (corretta e approfondita)	5
	• Sufficiente (conoscenze fondamentali)	4,5
	• Quasi sufficiente (parzialmente completa)	3,5
	• Non sufficiente (lacunosa)	2
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	• Ottima (efficace rielaborazione e soluzione delle problematiche)	8
	• Buona (personale rielaborazione e discreta soluzione delle problematiche)	7,5
	• Sufficiente (parziale rielaborazione e adeguata soluzione delle problematiche)	6,5
	• Quasi sufficiente (limitata rielaborazione e parziale soluzione delle problematiche)	6
	• Non sufficiente (assenza di rielaborazione e nessuna soluzione delle problematiche)	4
CAPACITÀ di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Ottima (argomentazione chiara, corretta e terminologia precisa ed appropriata)	3
	• Buona (argomentazione chiara e terminologia adeguata)	2
	• Sufficiente (argomentazione non sempre chiara ed esauriente, lessico sufficientemente corretto)	1,5
	• Non sufficiente (esposizione non chiara, lessico scorretto)	0
VOTO	... /20	

LA COMMISSIONE	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FERRARI" - BATTIPAGLIA
ESAME DI STATO 2023/24 COMMISSIONE _____

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL "MADE IN ITALY"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

CANDIDATO/A _____

CLASSE: 5°A C.A.A

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4-5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1-2	
		5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
		5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
		7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.			

VALUTAZIONE PROVA _____ / 20

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

13.4- SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

(Si prevede di effettuare la simulazione entro la fine del mese di maggio 2025)

Tipologia	Data:
COLLOQUIO ORALE	
	Discipline coinvolte, materiali utilizzati
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	
Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica	
Competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe	

14- ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4- 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

14.1- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'ART. 3, COMMA 1, punto IV dell'OM 67/2025 prevede che, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

14.2- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO CRITICO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3– 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personal	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

15- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A partire dal terzo anno e negli anni successivi, in sede di valutazione finale e solo nei casi di ammissione alla classe successiva, all'alunno è attribuito un punteggio che sarà sommato per la formazione del voto finale all'esame di stato conclusivo del corso di studi quinquennale.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 67 /25.

Tabella A Allegata al D. Lgs. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO DA ATTRIBUIRE (PUNTI)		
	I ANNO (3 CLASSE)	II ANNO (4 CLASSE)	III ANNO (5 CLASSE)
$6 < M$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

16- CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO

Il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo attribuibile all'interno della fascia di credito definita dalla **media M** dei voti:

1. MEDIA M DEI VOTI (si conteggiano anche i decimali della media).

2. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA. Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- a. Oltre 40 assenze (4 ritardi equivalgono a 1 assenza) → **punti 0;**
- b. 26-40 assenze → **punti 0,10;**
- c. 16-25 assenze → **punti 0,20;**
- d. 0-15 assenze → **punti 0,30;**

3. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO. Sino a un massimo di punti 0,30 (in funzione del giudizio di valutazione).

4. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE. Sino a un massimo di punti 0,30 con la seguente specificazione:

- a. Punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore;
- b. Punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore;
- c. Punti 0,30 per attività della durata di 50 o più ore.

5. RELIGIONE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA. Sino a un massimo di punti 0,30 (in funzione del giudizio di valutazione).

- a. Punti 0,10 per giudizio di valutazione: sufficiente;
- b. Punti 0,20 per giudizio di valutazione: buono;
- c. Punti 0,30 per giudizio di valutazione: ottimo.

Determinata la somma di tali punteggi si procederà ad arrotondare per eccesso qualora tale somma risulti uguale o superiore a 0,50 e per difetto qualora tale somma risulti inferiore a 0,50.

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

- APPENDICE 1:

SCHEDA DELLE SINGOLE MATERIE:

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA			
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"			
Docente: Nunziata Stefania		Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Numero di ore settimanali di lezione			N. 4
Numero di ore annuali previste		curricolari	N. 132
		complementari ed integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Conoscenza delle principali correnti letterarie, della poetica di alcuni autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Conoscenza del contesto storico e culturale relativo agli autori e alle opere analizzate. Conoscenza di alcune tecniche compositive per la produzione di testi di diverse tipologie.		
	COMPETENZE: Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica		
	CAPACITÀ: Saper contestualizzare i testi letterari in ambito storico e culturale Saper confrontare i testi di uno stesso autore o di autori diversi Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento. Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e storiche. Saper realizzare testi di varia tipologia,rispettando le fondamentali caratteristiche del genere		

Contenuti svolti	<p>CURRICULARI: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo e Decadentismo.</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere, pensiero. La produzione verista: novelle e romanzi. - <i>I Malavoglia</i>: "Prefazione ai Malavoglia"; "La famiglia toscano" - <i>Mastro don Gesualdo</i>: "La morte di Gesualdo"; - Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> - <i>La roba</i></p> <p>Decadentismo Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte. La produzione in versi e in prosa: dall'estetismo al superomismo. Da <i>Il piacere</i>, "Andrea Sperelli, il ritratto di un esteta" Da <i>Alcyone</i>: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita e le opere. La poetica del fanciullino Pascoli, "Il fanciullino" Da <i>Myricae</i>: "X Agosto" "Il tuono" – "Il lampo" Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Nebbia"</p> <p>Storia, politica e società nella prima metà del Novecento. La cultura nell'età delle avanguardie.</p> <p>La poesia delle avanguardie e il Futurismo</p> <p>Il romanzo della crisi</p> <p>Italo Svevo, la vita, le opere, il pensiero e la poetica Da <i>La coscienza di Zeno</i>: "Prefazione e Preambolo" - "L'ultima sigaretta" - "Una catastrofe inaudita"</p> <p>Luigi Pirandello: la vita e le opere, la poetica. L'umorismo: il contrasto tra forma e vita. La produzione artistico-letteraria: novelle, romanzi, teatro. Luigi Pirandello, la differenza fra umorismo e comicità. Da <i>Il saggio sull'Umorismo</i>: "Il sentimento del contrario" Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: La prima morte: "Liberò! Liberò! Liberò!" - La conclusione: "Fiori sulla propria tomba" <i>Uno, nessuno e centomila</i></p>
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: Lezione frontale e dialogata, spiegazione di testi antologici presi in esame, letture guidate. Costruzione di mappe e schemi.</p>

	STRUMENTI: libro di testo: IL PALAZZO DI ATLANTE, EDIZ. BLU, A. MONDADORI SCUOLA Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.
	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, verifiche scritte, esercitazioni scritte svolte a casa.
	NUMERO VERIFICHE SCRITTE: 3/4 VERIFICHE ORALI : 4/5
Risultati	Numerose assenze, scarso studio e disinteresse in alcuni allievi non hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. La programmazione è notevolmente rallentata ma il profitto generale risulta sufficiente. Alcuni allievi hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto, sebbene con livelli diversi, gli obiettivi e le competenze disciplinari.
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	Vedi i contenuti svolti
Firma del Docente	Stefania Nunziata

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: Nunziata Stefania	Disciplina: STORIA	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 2
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 66
	complementari ed integrative	N.
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE: Conoscenza di avvenimenti, processi, cronologie della fine dell'Ottocento e del Novecento.	
	COMPETENZE: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere gli aspetti geografici , ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	CAPACITÀ: Saper collocare fatti ed eventi storici nello spazio e nel tempo Saper analizzare ed utilizzare fonti storiche di vario tipo Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della storia Saper operare confronti e comparazioni tra fatti ed eventi	
Contenuti svolti	CURRICULARI: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI L'Italia industrializzata e imperialista L'Europa verso la guerra La Prima guerra mondiale Una pace instabile	
	L'EUROPA DEI TOTALITARISMI La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin Mussolini, inventore del fascismo 1929: la prima crisi globale Il nazismo La Seconda guerra mondiale	
Progettualità integrata	EXTRACURRICOLARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate.	
Metodologie adottate	METODI: Lezione frontale e dialogata, letture guidate dei documenti. Costruzione di mappe e schemi.	

	<p>STRUMENTI: Libri di testo: LA STORIA INTORNO A NOI - A. MONDADORI Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.</p>
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, prove semi strutturate</p> <p>NUMERO: VERIFICHE ORALI: 4/5</p>
	<p>Numerose assenze, scarso studio e disinteresse in alcuni allievi non hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. La programmazione è notevolmente rallentata ma il profitto generale risulta sufficiente. Molti allievi hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto, sebbene con livelli diversi, gli obiettivi e le competenze disciplinari.</p>
Firma del Docente	Stefania Nunziata

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: CASCIANO GIUSEPPE		disciplina: MATEMATICA	
Numero di ore settimanali di lezione			N. 3
Numero di ore annuali previste			N. 99
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE: definizioni, teoremi fondamentali; terminologia scientifica e lessico specifico; applicazioni immediate di calcolo.</p>		
	<p>COMPETENZE: Saper esporre i contenuti con linguaggio rigoroso. Operare consapevolmente con il simbolismo matematico Capacità di ragionamento coerente. Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi. Utilizzare metodi, linguaggi e strumenti matematici per interpretare vari fenomeni</p>		
	<p>CAPACITÀ: scegliere il metodo più idoneo alla risoluzione dei problemi proposti; analizzare criticamente e sintetizzare.</p>		
Contenuti svolti	<p>CURRICULARI: Il concetto di funzione, dominio, intersezione con gli assi, positività. Le funzioni continue, i punti di discontinuità di una funzione. Il limite di una funzione, gli asintoti. La derivata di una funzione e significato geometrico. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi di una funzione. Concavità, convessità, punti di flesso.</p>		
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: Lezioni frontali, insegnamento individualizzato, problem-solving, ricerca-azione, esercitazioni in classe, correzione alla lavagna dei compiti assegnati, simulazioni prove invalsi, invio di appunti con esercizi svolti, compiti simili assegnati e correzione partecipata degli esercizi</p>		
	<p>STRUMENTI: Appunti, libri, lavagna, utilizzo di internet per le simulazioni della prova invalsi e whatsapp per la condivisione dei documenti, uso delle piattaforme Argo e classroom di google suite</p>		
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni; verifiche orali articolate ed approfondite; verifiche scritte che prevedono: esercizi simili ad altri risolti in classe, quesiti più complessi e articolati, eventuali domande teoriche, prove strutturate.</p>		

	NUMERO – VERIFICHE SCRITTE: 3 – VERIFICHE ORALI: ALMENO 2
Firma del Docente	Prof. Giuseppe Casciano

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: Carmela Santoro	Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 4
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 132
	complementari ed integrative compresenza con docente laboratorio ed esercitazione abbigliamento e moda	N. 4
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE: Conoscere i principi e i campi di applicazione del Regolamento UE n. 1007/2011. Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili, derivante da apposite tabelle del regolamento. Conoscere le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti. Conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente. Conoscere le principali innovazioni in campo tessile. Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali. Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra Conoscere l'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici. Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici. Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione. Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale. Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo. Conoscere i principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione.</p> <p>COMPETENZE: Saper identificare un'etichetta corretta. Saper riconoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 e come utilizzarli correttamente. Saper valorizzare le nuove materie prime Saper valorizzare l'uso innovativo di materiali tradizionali. Saper riconoscere le innovazioni introdotte nelle diverse fasi di lavorazione: dalla filatura alla confezione Saper valorizzare e applicare i tessuti tecnici. Saper riconoscere le caratteristiche dei tessuti tecnici. Saper valutare il controllo qualità dei prodotti nel loro processo di produzione.</p>	

CAPACITÀ:

Predisporre etichette di composizione secondo le normative vigenti. Individuare i prodotti per i quali non è richiesta l'etichettatura di composizione.

Valutare la correttezza delle etichette di composizione apposte sui capi in commercio. Eseguire i calcoli per verificare quali parti di un capo multicomponente devono apparire in etichetta.

Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili.

Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta, caso per caso

Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni

Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo

Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione. Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti.

Orientarsi tra i diversi tessuti tecnici proposti e le loro funzioni specifiche.

Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni.

Individuare nei capi in commercio la presenza di tessuti tecnici, identificandone le funzionalità aggiuntive.

Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile.

Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie.

Inserirsi all'interno di un'organizzazione aziendale con procedure chiare e standardizzate.

Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo per quanto riguarda il controllo visivo di massima e delle misure.

Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione.

Mantenere un comportamento prudente e rispettare le norme vigenti.

Indossare i DPI richiesti. Riconoscere i segnali di pericolo più importanti.

Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti.

<p>Contenuti svolti</p>	<p>CURRICULARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La macchina da cucire e le sue evoluzioni <ul style="list-style-type: none"> ○ gli elementi strutturali ○ gli organi principali ago da macchina, griffa, crochet ○ organi di movimento ○ classificazione delle macchine per cucire ○ tipologie macchine per cucire industriali • Etichettatura dei prodotti tessili <ul style="list-style-type: none"> ○ Etichettatura d'origine e tracciabilità ○ Marchi e certificazioni di qualità ○ Marchio d'impresa ○ Marchi di qualità • Innovazione tecnologica in campo tessile <ul style="list-style-type: none"> ○ Innovazione tecnologica nella filiera tessile ○ Materie prime ○ Processi produttivi ○ Prodotti finiti ○ Fibre naturali animali ○ Fibre naturali vegetali ○ Fibre man made ○ La produzione di fibre man made ○ Le nano fibre • Uso innovativo di materiali tradizionali <ul style="list-style-type: none"> ○ Riscoperte e nuovi impulsi ○ Valorizzazione delle lane autoctone ○ Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta ○ Il cotone colorato ○ Nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa e le altre ○ Fibre alginiche ○ Il riciclaggio: la materia prima seconda • Dalla filatura alla confezione: le innovazioni <ul style="list-style-type: none"> ○ Filatura e lavorazione dei filati ○ Tessuti a fili sovrapposti a più assi ○ Colore e tintura • Tessili tecnici <ul style="list-style-type: none"> ○ Terminologia e definizioni ○ Classificazione dei tessili tecnici ○ Tessili tecnici per l'abbigliamento: passivi, attivi, intelligenti ○ Materie prime coinvolte ○ Tecnologie investite ○ Funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento • Abbigliamento da lavoro e per lo sport <ul style="list-style-type: none"> ○ lavoro e sport: tessili e regole ○ I DPI tessili ○ Performance e protezione nell'attività sportiva ○ Impermeabilizzante ○ Antifiamma
-------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Termoregolante ○ Alta visibilità ○ Resistente a strappi, taglio e impatto ○ Clororesistente ○ Autopulente ● Benessere salute e non solo <ul style="list-style-type: none"> ○ Attenzione al benessere e alla salute ○ Antibatterica ● I trattamenti sul capo dalla fibra alla vendita ● Etichettatura di composizione <ul style="list-style-type: none"> ○ Regolamento UE n. 107/2011 ○ Identificativi di prodotto e produttore ○ Fibre, prodotti e componenti tessili ● I trattamenti sul capo <ul style="list-style-type: none"> ○ Dalla fibra alla vendita ● Qualità di processo e di prodotto <ul style="list-style-type: none"> ○ Concetto di qualità, evoluzione storica ○ La normazione ○ Enti di normazione ○ La certificazione, accreditamento ○ Certificazione di prodotto ○ Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito ○ Controllo statistico ○ Il livello qualitativo di un capo: la camicia da uomo ● Il capitolato e i controlli in entrata <ul style="list-style-type: none"> ○ Il capitolato e i controlli tipo ○ Controllo in accettazione ○ Difetti dei tessuti ○ Altezza del tessuto e altezza utile ● Lavorare in sicurezza <ul style="list-style-type: none"> ○ D.Lgs. n. 81/2008, obblighi del datore di lavoro, doveri dei lavoratori.
Progettualità integrata	EXTRACURRICULARE: gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: Lezione frontale e dialogata, lettura e spiegazione del testo in adozione.</p> <p>STRUMENTI: libro di testo: <i>“Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Tessili, Abbigliamento e Moda”</i>, C. Grana, Ed. San Marco vol. 2 e 3 Fotocopie e materiale didattico fornito dalla docente. Condivisione di link, video, immagini e materiali didattici.</p>
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: Interrogazione, verifiche scritte, esercitazioni scritte svolte a casa.</p>

	NUMERO VERIFICHE SCRITTE: UNA VERIFICHE ORALI: DUE
	Alcuni alunni hanno seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e hanno raggiunto sebbene con livelli diversi gli obiettivi e le competenze disciplinari. Il profitto generale della classe risulta sufficiente anche se alcuni allievi non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari specifici.
Testi oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	Vedi i contenuti svolti
Firma del Docente	Prof.ssa Carmela Santoro

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”

Docente: CERVINO ANTONIO		Discipline: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME Codocenza: Laboratori tecnologici ed esercitazioni - prof.ssa Generoso Maria	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 4 di cui 4 in presenza	
Numero di ore annuali previste		curricolari	N. 132
		complementari ed integrative	N.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à-porter, alta moda, sportswear, abito da sposa).</i> • <i>Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.</i> • <i>Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book.</i> • <i>Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</i> 		
	COMPETENZE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</i> • <i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</i> 		
	CAPACITÀ		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</i> • <i>Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi.</i> • <i>Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.</i> • <i>Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</i> • <i>Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento.</i> • <i>Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità).</i> 		
CONTENUTI SVOLTI	<p>Conoscenza della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ illustrazione della programmazione disciplinare; <p>Prova d'ingresso scritto grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La giacca proposta di variante - giacca militare; <p>Ripasso - disegnare la figura umana</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero tecnica grafica - disegno del figurino - Il disegno in piano; <p>Progetto Divina 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Illustrazione dei materiali per il progetto Divina 3 “DIVINA COSTIERA”; ▪ Lavoro laboratoriale per la sfilata Divina Costiera; <p>Il giaccone</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il giaccone - i modelli storici di giaccone - linee e modelli di giacconi; ▪ Progettazione di una proposta personale del giaccone base; ▪ Proposte stilistiche del capo studiato - il giaccone elaborati scritto-grafici; ▪ I modelli streetwear e i modelli sartoriali - esercitazione scritto-grafica, eseguire schizzi progettuali, figurino d'immagine, relazione e scheda tecnica dei capi progettati; ▪ Verifica scritto-grafica sul giaccone; <p>Marchi e certificazioni di qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ -Marchio d' impresa; ▪ -Marchi di qualità; <p>Il cappotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cappotto nella storia; ▪ Schema base del disegno in piano, revers e maniche del cappotto; ▪ Il cappotto - dalla geometria alla linea - le quattro principali linee - linea dritta - linea a botte - linea a clessidra - linea a trapezio; 		

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitazioni grafiche - ideare quattro cappotti seguendo le linee studiate; <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolare 134 - collegamento via web - 1ª edizione della “Giornata della Legalità Finanziaria”; <p>La mantella</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mantello nella storia; ▪ La mantella, scheda tecnico-grafico; ▪ Ideare tre capi, una mantella, una cappa e un poncho seguendo il mood board dato; ▪ Verifica scritto-grafica sul cappotto e sulla mantella; <p>Orientamento Formativo/PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività di Orientamento Formativo/PCTO – Progetto Orientalife “PNL”; ▪ Attività di PCTO: "Scienza in Piazza" presso il Salotto Comunale di Battipaglia; <p>L’abito fa il monaco “l’abito da Sposa”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia dell’abito da sposa; ▪ I tessuti e le linee, e gli aspetti commerciali e stilistici; ▪ Verifica scritto-grafica - tema la Sposa ispirato alle fiabe; <p>Disegnare la moda il “fashion-book”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il fashion-book e la sua strutturazione; ▪ Scelta del tema, ricerca e sviluppo del fashion book per l'esame di maturità; ▪ Ideazione di un fashion book “collezione” come lavoro conclusivo e compito di realtà per l’esame di maturità - <i>mood board, schizzi, cartella colori, figurini d’immagine, scheda tecnica e disegno piatto</i>; <p>Le città della moda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le peculiarità stilistiche delle capitali della moda: le Big Four - Parigi “Haute Couture”, Londra “Street Style”, Milano “Prêt-à-Porter”, New York “Sportswear”;
PROGETTUALITÀ INTEGRATA	UDA: IL CONCETTO DI LIBERTÀ NELLA DONNA ATTRAVERSO LA MODA DEL 900;
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: lezione introduttiva, lezione frontale, attività laboratoriale, lettura ed interpretazione delle immagini, utilizzo delle fonti (web - e riviste del settore);</p> <p>STRUMENTI: LIBRO DI TESTO: L. Gibellini, C. B. Tomasi, Il prodotto moda - Manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione (CLITT) - materiale fornito dal docente - video - internet - ecc....</p>
RISULTATI	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: verifiche orali interventi e/o dialogate, prove scritto grafiche, prove pratiche-laboratoriali, prove autentiche;</p> <p>NUMERO - Verifiche scritte: 3 - Verifiche orali: 2</p>
FIRMA DEL DOCENTE	Prof. CERVINO ANTONIO

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: CERVINO ANTONIO		Disciplina: STORIA DELLA ARTE APPLICATA	
		Codocenza: Laboratori tecnologici ed esercitazioni - prof.ssa Generoso Maria	
Numero di ore settimanali di lezione			N. 2 di cui 1 in presenza
Numero di ore annuali previste		curricolari	N. 66
		complementari ed integrative	N.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CONOSCENZE		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere ed individuare collocandole in modo corretto le opere studiate.</i> • <i>Conoscere le opere più significative degli artisti più rappresentativi del periodo studiato.</i> • <i>Conosce il costume femminile, maschile e accessori del periodo studiato.</i> • <i>Conosce i materiali usati per il costume.</i> 		
	COMPETENZE		
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Predisporre progetti per la realizzazione di un prodotto di costume storico, o sua interpretazione.</i> • <i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, rielaborando liberamente gli elementi simbolici, artistici e stilistici dei periodi storico-artistici e i relativi costumi studiati.</i> 	
		CAPACITÀ	
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale.</i> • <i>Usare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina.</i> • <i>Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo e lo stile degli artisti più significativi del periodo studiato.</i> • <i>Saper descrivere il costume del periodo studiato.</i> 	
CONTENUTI SVOLTI	<p>Conoscenza della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Illustrazione della programmazione disciplinare; <p>La Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La lettura degli oggetti artistici - metodo, analisi e interpretazione delle opere e degli artisti; <p>Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali, Winckelmann; ▪ Jacques-Louis David e Antonio Canova; ▪ L'architettura Neoclassica; ▪ Fussli e Francisco Goya; <p>Costume dal Neoclassicismo alla Restaurazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Neoclassicismo Inglese - Neoclassicismo Francese e Rivoluzione Francese - Direttorio - Impero - Restaurazione; <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali; ▪ J. Constabile e J. W. M. Turner; ▪ C. D. Friedrich; ▪ T. Gericault e E. Delacroix; ▪ F. Hayez e J.A. D. Ingres; ▪ Architettura Romantica; <p>La Stagione del Realismi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La scoperta della fotografia; ▪ G. Courbet; ▪ Il Realismo in Italia - i Macchiaioli - G. Fattori; ▪ E. Manet; ▪ I caratteri dell'impressionismo; ▪ C. Monet, E. Degas e P. A. Renoir; <p>Tra Ottocento e Novecento "La Belle Époque"</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Postimpressionismo; ▪ G. Seurat e P. Cezanne; ▪ P. Gauguin e V. Van Gogh; ▪ Il Simbolismo - E. Munch e G. Klimt; 		

	<p>Lezione Monografica Michelangelo Merisi da Caravaggio - detto il Caravaggio</p> <p>Le icone della moda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Belle Epoque - C. F. Worth - R. Genoni - Arts and Crafts; ▪ Le arti decorative - Wiener Werkstatte, la sartoria Floge e G. Klimt; <p>Le Avanguardie Artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali delle Avanguardie Storiche; ▪ Caratteri dell'Espressionismo, caratteri del Cubismo, caratteri del Futurismo; ▪ Caratteri dell'Astrattismo, caratteri del Dada; ▪ Caratteri della Metafisica, caratteri del Surrealismo; <p>Le icone della moda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Grande Guerra; ▪ La Donna Moderna; ▪ Diva e Divina;
PROGETTUALITÀ INTEGRATA	UDA: IL CONCETTO DI LIBERTÀ NELLA DONNA ATTRAVERSO LA MODA DEL 900;
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: lezione introduttiva, lezione frontale, attività laboratoriale, lettura ed interpretazione delle immagini, utilizzo delle fonti (web - e riviste del settore);</p> <p>STRUMENTI: LIBRO DI TESTO: I. Buonanzia I. Marini, “Arte - Una Storia Naturale e Civile” Einaudi Scuola - materiale fornito dal docente - video - internet - ecc....</p>
RISULTATI	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: verifiche orali interventi e/o dialogate;</p> <p>NUMERO - Verifiche orali: 3</p>
FIRMA DEL DOCENTE	Prof. CERVINO ANTONIO

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"		
Docente: Petroni Maria	Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
Numero di ore settimanali di lezione		N.2
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 33
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE: Modalità e norme di concorrenza sui mercati e di settore Impresa tessile italiana e prodotto moda I mercati di consumo e i bisogni del consumatore Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza Marketing operativo Marketing mix, brand e strumenti di comunicazione</p> <p>COMPETENZE: deguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando il Made in Italy. Interpretare la richiesta e lo sviluppo dei mercati utilizzando le nuove tecnologie nell'ambito della produzione, della comunicazione, della vendita del prodotto Individuare le strategie appropriate utilizzate dalle imprese del settore per fronteggiare la concorrenza.</p> <p>CAPACITA' Analizzare il mercato del tessile sartoriale e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere e potenziare il Made in Italy. Cogliere l'importanza che rivestono lo stile ed il desing per nell'aggiunta di valori culturali ed immateriali al prodotto moda Utilizzare le tecniche di marketing e distinguere le caratteristiche del mercato del Prodotto Moda per entrare in empatia con una realtà in continua evoluzione. Saper interpretare i cambiamenti nei comportamenti di consumo e il ruolo della marca, entrambi alla ricerca di contenuti sempre più simbolici ed evocativi. Saper gestire i canali di distribuzione e saper presentare il prodotto nei punti vendita</p>	
Contenuti svolti	<p>Curricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fashion Industry – La filiera tessile e l'abbigliamento • L'industria italiana della moda • Il mercato del Settore Moda • Strategie di fashion marketing • Il marketing strategico. • Fashion marketing mix • Il prodotto nel marketing mix • Strategie di prezzo, promozione e distribuzione • Il brand e la distribuzione nella moda <p>Educazione Civica (la disciplina di Tecniche di Distribuzione e marketing è stata coinvolta per 2h su 33h annue)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sostenibilità ambientale e l'economia circolare • Il caso della Peuterey: la sfida delle industrie della moda rispetto al cambiamento climatico 	

<p>Metodologie adottate (Didattica in presenza)</p>	<p>METODI: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, discussione, problem solving, esercitazione in classe, esemplificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa.</p> <p>STRUMENTI: Libro di testo: “TECNICHE DI MARKETING, DISTRIBUZIONE E PRODOTTO MODA.”- di Amalia Grandi – Editrice San Marco. Lavagna digitale</p>
<p>Metodologie adottate (Didattica a distanza)</p>	<p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video/audio lezioni asincrone • Video/audio lezioni sincrone • Esemplificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa • Discussioni/Riflessioni di gruppo <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati • Schede di sintesi • Letture di approfondimento • PPT riepilogativi • Ricerche • Mappe o elaborati di sintesi degli argomenti trattati • Libro di testo
<p>Risultati</p>	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE (DIDATTICA IN PRESENZA): Prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni , questionari, ricerche, esercitazioni.</p>
	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Verifiche scritte: 4 – Media verifiche orali: 4 <p>Il profitto evidenzia un livello di competenze e di conoscenze complessivamente molto soddisfacente. La classe ha mostrato, nell’insieme, interesse e partecipazione con un apprezzabile senso di responsabilità. L’impegno è stato profuso in maniera adeguata. Alcune allievi e allieve si sono distinti per impegno e assiduità.</p>
<p>Firma del Docente</p>	<p>Maria Petroni</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”		
Docente: Sorrentino Gerardina	Disciplina: Lingua Inglese	
Numero di ore settimanali di lezione		N.2
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 33
Obiettivi raggiunti	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, con un sufficiente grado di autonomia, brevi testi scritti su argomenti noti di studio, cogliendone le idee principali ed elementi in dettaglio. • Riferire su argomenti noti di studio ed interagire in situazioni legate al settore di indirizzo, con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia ed intonazione accettabili. • Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o legate all’ambito di studio, utilizzando la terminologia specifica ed applicando le varianti grammaticali. • Grammatica riferita al livello B1/B2 del European Qualification Framework • Modalità di consultazione di dizionari specialistici bilingue con riferimento al settore di indirizzo. Lessico specialistico di settore. • Modalità di descrizione dei processi tecnologici, processi produttivi di settore e modalità di rappresentazione in forme diverse. • Tipologie di interlocazione in situazioni professionali. Repertori di espressioni usuali nei settori di interesse. 	
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reading (LEGGERE) comprendere le informazioni di testi articolati di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di vario interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo di studi • Listening (ASCOLTARE) comprendere gran parte delle informazioni di un discorso in lingua straniera in ambito personale quotidiano e di attualità e professionale anche attraverso i media • Speaking (PARLARE) interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali • Writing (SCRIVERE) produrre brevi testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo di studi livello B1/B2 EQF 	

CAPACITA'

- Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue EQF
- Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale
- Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali
- Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale
- Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo .
- Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale
- Leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.
- Elaborare relazioni su temi di interesse tecnico-scientifico e professionale.

<p>Contenuti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fabrics and treatments ○ Natural fibres ○ Man-made fibres ○ Finishing treatments ○ Dyes: Types of dyeing ○ Embellishment techniques ○ Garment labels and care instructions ○ Fashion in the new millennium: Ethical fashion ○ Fashion and sustainability ○ Globalization and fashion ○ Fast fashion ○ Stella McCartney sustainable fashion house ○ Fashion in the 20s ○ Coco Chanel ○ Elsa Schiaparelli ○ Fashion in the war time ○ The New Look: Christian Dior (cenni)
<p>Metodologie adottate (Didattica in presenza)</p>	<p>METODI: Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, discussione, problem solving, esercitazione in classe, esemplificazioni e collegamenti tra argomenti svolti e realtà operativa.</p> <hr/> <p>STRUMENTI: Libro di testo: Just Fashionable C. Oddone– Editrice San Marco. Lavagna digitale</p>
<p>Metodologie adottate (Didattica a distanza)</p>	<p>METODI:</p> <hr/> <p>STRUMENTI:</p>

Risultati	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE (DIDATTICA IN PRESENZA): Prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni , questionari, ricerche, esercitazioni.
	NUMERO <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte: 2 - Media verifiche orali: 3 <p>Il profitto evidenzia un livello di competenze e di conoscenze complessivamente soddisfacente. La classe ha mostrato, nell'insieme, interesse e partecipazione con un apprezzabile senso di responsabilità. L'impegno è stato profuso in maniera adeguata. Alcune allievi e allieve si sono distinti per impegno e assiduità.</p>
Firma del Docente	<i>Gerardina Sorrentino</i>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: **De Paola Giovanna**

Disciplina: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Numero di ore settimanali di lezione

N. 6

Numero di ore annuali previste

curricolari

N. 198

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE:

- Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine ed impianti in riferimento al settore tessile
- Funzionalità del CAD modellistico per la lavorazione di modelli
- Tecniche di costruzione e assemblaggio
- Fasi e procedure dei cicli produttivi artigianali ed industriali
- Classificazione dei materiali
- Tecniche di lavorazioni specifici
- Strumenti di ricerca tradizionali ed informatici
- Normativa di riferimento in relazione ai processi produttivi del settore abbigliamento

COMPETENZE:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambi esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutandola rispondenza gli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggi
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del disatteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri per l'ambiente

CAPACITÀ:

- Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali in base alle richieste del cliente in diversi contesti lavorativi
- redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro
- Utilizzare il CAD con le relative tecniche di modellistica
- Applicare tecniche di confezione capi di abbigliamento realizzare disegni tecnici
- Applicare metodi e procedure per lo sfettamento del capo
- Redigere documentazioni tecniche
- Applicare le indicazioni progettuali per la realizzazione del capo di abbigliamento
- Utilizzare le indicazioni di progetto come modelli, distinte, schede
- Applicare modalità di organizzazione del lavoro nel rispetto delle norme di Sicurezza del settore tessile abbigliamento
- Selezionare materie prime per la realizzazione del prodotto
- Applicare le tecniche di lavorazione
- Adottare comportamenti lavorativi coerenti alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro

Contenuti svolti	<p>CURRICULARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni storici sul cappotto - Concetti di vestibilità e volumetrie per la costruzione del tracciato del cappotto - Il Cappotto e gli elementi complementari: martingala, spacco- - Scelta delle fodere e delle intrafodere - La mantella: scheda tecnica e tracciato del capo in taglia 42 in misure reali in scala 1:2; 1:5. - Confezione metodo industriale della mantella - Il montgomery: scheda tecnica e tecnica di costruzione. - Capospalla asimmetrico con manica a Kimono: scheda tecnica e tracciato del capo in taglia 42 in misure reali in scala 1:2; 1:5 - Confezione artigianale del capospalla progettato - Approfondimento sulle varianti nel pantalone - Il pantalone Ampio scheda tecnica e tracciato del capo in taglia in misure reali in scala 1:2-1:5 - Confezione artigianale del capo - Studio dei volumi degli abiti del 900 - Abito max a sirena tracciato del capo in taglia 42 in misure reali in scala 1:2; 1:5 - Confezione artigianale del capo - Abito modello charleston tracciato del capo in taglia 42 in misure reali in scala 1:2; 1:5 - Confezione artigianale del capo - Abito asimmetrico: varianti e modelli e scheda tecnica dei modelli - Confezione artigianale di abiti asimmetrici progettati - Concetti di vestibilità e volumetrie dell'abito da sposa - Abito da sposa ispirato ad un abito storico: scheda tecnica, tracciato in taglia 42 - Confezione artigianale dell'abito da sposa - La Collezione di Moda: - Il Briefing, Analisi dei modelli, il Calendario, Scelta del tessuto, Selezione schizzi e modelli, il Campionario - La scheda tecnica - La scheda operativa - La scheda prodotto - Industrializzazione dei modelli - Sviluppo taglie - Sviluppo scalare di una gonna - Il Cad-Cam: la work station - La digitalizzazione del modello - La sicurezza in azienda - Il controllo qualità del capo - Tecnica di pittura sul tessuto: decorazione di magliette per attività di educazione civica
Progettualità integrata	<p>EXTRACURRICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli alunni della classe hanno svolto tutte le attività programmate
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione introduttiva, lezione frontale, peer to peer, cooperative learning, attività laboratoriali, lettura ed interpretazioni di immagini e figurini, utilizzo delle fonti, lavori di gruppo, analisi critica, ricerche sul WEB

	<p>STRUMENTI: Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Scheda predisposta dall'insegnante - Riviste di moda - Attrezzature di laboratorio
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove grafiche di modellistica - Prove pratiche - Prove scritte - Schede tecniche -
	<p>NUMERO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte/ grafiche: n°3 - Verifiche orali: n°2 - Verifiche dei capi realizzati dai singoli alunni
Firma del Docente	Giovanna De Paola

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: Maria Petroni

Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

Anno scolastico 2024/2025– classe VA CAA

Numero di ore settimanali di lezione

N. 1

Numero di ore annuali previste

curricolari

N. 9

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE:

- La struttura della Costituzione italiana
- Il ruolo del mercato del lavoro
- I diritti ed i doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro
- Il concetto di PIL, la distinzione tra reddito e patrimonio
- Il legame tra reddito, consumi e risparmio
- L'organizzazione e le funzioni dell'ONU

COMPETENZE:

- Avere rispetto di se e degli altri.
- Rispettare le regole più elementari della buona educazione.
- Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni.
- Imparare a intervenire nel momento opportuno.
- Acquisire termini e convenzioni proprie della materia.
- Prendere sicurezza di se nell'ambito della disciplina e della futura professione.
- Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata.
- Collaborare con il gruppo.
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro.
- Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro.
- Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato.
- Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo.
- Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

CAPACITÀ:

- Riconoscere l'importanza della responsabilità personale e sociale in ogni ambito di convivenza
- Perseguire il principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale
- Pianificare l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza
- Riconoscere l'importanza di adottare scelte economiche adeguate alla propria vita

Contenuti svolti	<p>CURRICULARI: La Costituzione Italiana: i Principi fondamentali della Costituzione italiana (lettura critica dei primi 12 articoli contenenti i Principi Fondamentali). Fonti normative interne. Il mercato del lavoro I contratti collettivi di lavoro I contratti di lavoro subordinato e parasubordinato. L'orientamento al lavoro Le norme igieniche nei locali di lavoro. La sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro. Elementi di Educazione Finanziaria: I concetti di Ricchezza, Consumo e Risparmio</p>
Progettualità integrata	<p>Extracurriculare:</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI: LEZIONE DIALOGATA</p>
	<p>STRUMENTI: Contenuti digitali proiettati tramite la lavagna interattiva; distribuzione di fotocopie</p>
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: SCRITTE ED ORALI</p>
	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte: 1 - Verifiche orali: 1
Firma del Docente	<p>Maria Petroni</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Docente: Ferrara Clementina

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Numero di ore settimanali di lezione

N. 2

Numero di ore annuali previste

curricolari

N. 66

complementari ed integrative

N.

Numero di ore annuali svolte

curricolari

N. 66

complementari ed integrative

N.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

Conoscenza di alcuni sport individuali e di squadra: la pallavolo, il badminton, il tennis tavolo. Cenni di Storia dello Sport Moderno e delle Olimpiadi. Nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano. Il primo soccorso e la prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE

Saper effettuare movimenti motori complessi relativi alle discipline praticate; Saper utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza; partecipare alle attività sportive anche in compiti di arbitraggio e di giuria; Avere comportamenti corretti nei confronti di compagni e avversari, incoraggiando azioni di fair play in ambito sportivo; Saper applicare gli aspetti regolamentari, tecnico pratici e tattici della pallavolo, del tennis tavolo, del badminton e delle altre attività praticate.

CAPACITA'

Miglioramento delle capacità motorie e coordinative; Pratica degli sport individuali e di squadra; Consapevolezza delle proprie capacità motorie ed espressive.

Contenuti svolti

CURRICULARI

Libro di testo: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI"
 Autori: DEL NISTA PIERLUIGI, TASSELLI ANDREA
 Editore: D'ANNA

Esercitazione di pallavolo, tennis tavolo, badminton, ginnastica in generale, gioco della dama e degli scacchi.

Teoria: Conoscenza degli aspetti regolamentari, tecnico pratici e tattici della pallavolo, del tennis tavolo e del badminton; attività ritmiche; la nascita dello sport moderno; le Olimpiadi moderne; nozioni generali per una corretta alimentazione, nozioni di anatomia e fisiologia; elementi di primo soccorso e prevenzione degli infortuni.

Metodologie adottate	<p>METODI Le attività pratiche proposte sono state indirizzate all'acquisizione di abilità molteplici e complesse, e competenze trasversali che gli allievi dovranno essere in grado di trasferire in altri contesti. La diversificazione delle attività (pallavolo, tennis tavolo, badminton, gioco della dama , ed altre attività non codificate), ha permesso di accrescere le potenzialità di ciascuno ed orientare le attitudini personali.</p>
	<p>STRUMENTI Attività individuali e in gruppo con grandi e piccoli attrezzi codificati e non; Attrezzi specifici per gli sport praticati; libro di testo e dispense e video.</p>
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE Le verifiche sono state effettuate costantemente in itinere, per quanto attiene la parte pratica. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e dei miglioramenti conseguiti nello svolgimento delle varie attività.</p>
	<p>NUMERO Verifiche pratiche e teoriche in itinere</p> <hr/> <p>Nel complesso tutti gli allievi hanno raggiunto risultati positivi.</p>
Firma del Docente	Clementina Ferrara.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 5 CAA "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"		
Docente:	Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	
Numero di ore settimanali di lezione		N. 1
Numero di ore annuali previste	curricolari	N. 33
	complementari ed integrative	N. 0
Numero di ore annuali svolte	curricolari	N.
	complementari ed integrative	N. 0
Obiettivi raggiunti	CONOSCENZE : Gli alunni sono pervenuti ad adeguate conoscenze di alcuni sistemi etici proposti dalla religione cattolica e dalla cultura contemporanea e del problema etico corrispondente ad un coerente agire morale che parte dalla morale biblico-cristiana e si traduce in comportamenti etici da tenere nella vita personale e sociale.	
	COMPETENZE: Gli alunni hanno mostrato sufficienti competenze nell'interpretazione corretta di alcuni significativi passi neotestamentari e di alcuni fondamentali documenti del Magistero della chiesa, scelti ai fini della comprensione del messaggio morale. Inoltre essi sono stati invitati ad esprimere giudizi personali sulle tematiche proposte, educati al rispetto dei pareri degli altri a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per un arricchimento reciproco.	
	CAPACITÀ : Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di ascolto, di intuizione, di analisi, di interpretazione, di sintesi e di comprensione delle tematiche proposte	

Contenuti svolti	<p>CURRICULARI I nuovi interrogativi dell'uomo, Le religioni nel mondo</p> <p>Il fenomeno della secolarizzazione Le nuove tendenze dell'attuale scenario religioso: fondamentalismo, Il Concilio Vaticano II e il dialogo interreligioso La Dichiarazione Nostra Aetate sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane. La convivenza con gli stranieri, Le etiche contemporanee La clonazione e le cellule staminali La fecondazione artificiale L'inizio della vita per i monoteismi (Cristianesimo-Cattolicesimo, Islam e Ebraismo) I valori cristiani La libertà e la responsabilità La coscienza morale e le virtù Scienza e Fede La persona e la sua dignità Amore come amicizia-carità-sessualità La solidarietà e il bene comune</p> <p>Libro di testo: LUCA RELICODEX - ED. ROSSA - CON NULLA OSTA CEI - VOL. UNICO+PERCORSO IRC PER IST.PROF. IND. ENOGASTRONOMIA E OSP. ALBERGHIERA SEI</p>
Progettualità integrata	<p>Extracurriculare:</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>METODI</p> <p>Lezione frontale. Lavori di gruppo. Dibattito in Classe. Cooperative Learning. Classe capovolta.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Libro di Testo. Materiale didattico fornito dal docente (video, dispense). Ricerche in rete.</p>
Risultati	<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:</p> <p><u>Verifiche orali</u></p> <p>Interrogazione. Intervento. Dialogo. Discussione.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>Sono stati presi in considerazione anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi essenziali delle Religione Cattolica, le figure principali del vecchio e nuovo Testamento, La figura di Gesù, i quattro Vangeli, la suddivisione della Bibbia ,il canone biblico la differenza tra morale e etica, storia della chiesa epoca moderna e contemporanea, arte e Irc.

	NUMERO Verifiche scritte: Verifiche orali:3
Firma del Docente	Antonio De Martino

-APPENDICE 2:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	L'ABITO FA IL MONACO
Compito - prodotto	Figurini Cartamodello e confezione del capo
Competenze mirate *Inserire solamente il numero della competenza *Vedi Allegato	Competenze Generali (CG 2-8-11-12)
	Competenze cittadinanza/europee (CE 1-2-3-4-5-6)
	Competenze Indirizzo (CI 1-2-3-4-7)
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche chimiche, fisiche , fisiologiche ed organolettiche delle fibre tessili ▪ Conoscere tecniche di lavorazione specifiche ▪ Terminologia di settore essenziale in lingua inglese ▪ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e dal web. ▪ Regole di compilazione di una relazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione delle fibre tessili ▪ Selezionare materiali ai fini della realizzazione del prodotto ▪ Utilizzare in maniera autonoma strumenti e materiali specifici ▪ Individuare le macchine, utensili e parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto. ▪ Analizzare aspetti formali e comunicativi di immagini tratte dall' arte e dalla moda legate al riutilizzo di materiale vario. ▪ Operare collegamento ad altre discipline con riferimenti storici, letterari, matematici e scientifico-tecnologici)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione grafica ▪ Processi produttivi in relazione all'area di attività ▪ Funzionamento e modalità di impiego in sicurezza degli strumenti e delle macchine utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare schizzi, disegni e modelli. ▪ Reperire dati e informazioni ▪ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione di un manufatto ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto
Utenti destinatari	Allievi della classe quinta CAA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Prerequisiti	Conoscere ed utilizzare la tabella taglie; Conoscere e saper progettare la base dell' abito ; Conoscere le principali cuciture a mano e a macchina per la realizzazione di un capo; saper utilizzare le diverse modalità di piazzamento per il taglio sia artigianali che industriali
Fase di applicazione	Mesi: da ottobre a maggio
Tempi	Lingua letteratura italiana (2h) , Inglese (2 h), Matematica (2 h), Progettazione grafica (14 h,) Tec. Dei materiali (10 h), Lab. Tec. Tess. Abb. (30 h). TOTALE Ore 60
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna agli studenti – brainstorming ▪ Discussione e confronto in classe sulle modalità sull'organizzazione della produzione del prodotto ▪ Divisione in eventuali gruppi di lavoro ▪ Progettazione del capo ▪ Prima realizzazione del modello ▪ Revisione delle varianti ▪ Rifinitura e autovalutazione ▪ Le strategie di peer-totoring e scaffolding consentiranno l'inclusione degli elementi più deboli per i quali si avrà cura , da parte dei docenti, di creare occasioni di successo e situazioni di serena socializzazione
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia sarà in relazione alle diverse situazioni: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, lavoro individuale e di gruppo ▪ Didattica laboratoriale ▪ Apprendimento valorizzato grazie all' esperienza e alla concreta operatività laboratoriale ▪ Didattica personalizzata ▪ Il compito risulterà autentico ▪ Si partirà inizialmente dalla presentazione dell'Uda con lezioni interattive e partecipate, si definiranno, successivamente, compiti e fasi ▪ Il prodotto finale sarà individuale/ di gruppo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ▪ interne ▪ esterne 	Tutti i docenti che partecipano all'Uda Assistente tecnico

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti presenti in aula Informatica e Multimediale (videoproiettore) ▪ Strumenti propri del Laboratorio di Moda ▪ Libro di testo ▪ Riviste di settore ▪ Materiali da disegno ▪ Tutorial ▪ Fotocopie di materiale informativo di Internet ▪ Fotocamera cellulare
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell'UDA) ▪ Valutazione intermedia (prove strutturate) delle discipline coinvolte ▪ Valutazione finale (test semi-strutturato e relazione finale) utilizzando la "Griglia di Valutazione dell'UDA) ▪ Verifica e valutazione del Prodotto finale

PIANO DI LAVORO UDA

Coordinatore: Giovanna De Paola
Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA agli alunni	Scheda "consegna agli studenti"	Motivare il gruppo classe	2 ore	Interesse partecipazione disponibilità
2	Ricerca ed informazioni	Internet e proiezioni You tube. Libri di testo	Procedure di ricerche e approfondimento da testi e schede	13 ore	Comprensione e applicazione
3	Redazione schizzi preparatori Figurini di modelli di corpini e abiti ecc.	Materiale per il disegno, riviste di settore	Realizzazione degli schizzi	15 ore	Corretta applicazione delle procedure nello svolgimento del compito
4	Realizzazione del capo progettato: tecniche modellistiche per la realizzazione del modello del capo scelto Tecniche e procedure della confezione artigianale e	Materiale per la modellistica e la confezione, riviste di settore tabelle	Realizzazione del prodotto	30	Autonomia nello svolgimento del compito Corretta applicazione delle procedure nello svolgere il compito

	industriale.	taglia			
5	Verifica in Itinere	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4 ore	Interesse partecipazione e disponibilità
6	Elaborazione schede tec. e dei materiali	Word e cartaceo	Compilazione schede	4 ore	Autonomia nello svolgimento del compito

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

				Tempi					
Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA : STRUTTURANDO: DAL CORPETTO ALL'ABITO

Cosa si chiede di fare :

- Progettare e realizzare modelli di abiti apportando delle varianti al modello base
- Utilizzare il linguaggio tecnico e in lingua inglese
- In questa UDA lo studente deve conoscere i principali concetti di: linea, simmetria, vestibilità, volume e le metodologie del taglio e della confezione artigianale e industriale
- Conoscere la modellistica di base dell'abito e acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino relativo al capo progettato apportando variazioni al modello base
- Preparazione del tessuto per il taglio
- Eseguire le procedure della confezione.
- Modalità di utilizzo delle attrezzature e macchinari specifiche di settore
- Verifica della corrispondenza tra progetto e prodotto finale

In che modo (singoli, gruppi...)

Attività di laboratorio – Attività individuale
<p>Quali Prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli di abiti e sue varianti ▪ Conoscere la modellistica di base e acquisire la capacità di leggere e realizzare il cartamodello di qualsiasi tipo di figurino. ▪ Ciclo di lavorazione artigianale e industriale ▪ Rispondenza tra figurino iniziale e prodotto ▪ Rappresentazione grafica di corpetti e abiti, descrizione tecnica del modello e del tessuto utilizzato. ▪ Realizzazione del prodotto
<p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare alla cultura del lavoro motivando l' apprendimento ▪ Collaborare e partecipare avendo cura della qualità del proprio lavoro ▪ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando ragionamenti con rappresentazione grafica
<p>Tempi:</p> <p>da Ottobre a Febbraio</p>
<p>Risorse: (strumenti, consulenze, opportunità) Utile per vivere esperienza di progetto tra insegnanti e alunni utilizzando le risorse a disposizione di ciascun alunno : riviste di settore, libri di testo ,tutorial, lab. Informatico, Lab. Moda, Lab. CAD.</p>
<p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione basata sulla correttezza, chiarezza e completezza con cui verrà realizzato il prodotto finale. ▪ Verifica della competenza in lingua italiana e straniera e della dimestichezza con gli strumenti logico-matematici e scientifici. ▪ Valutazione dell'impegno, della partecipazione e dell' interesse mostrati durante lo svolgimento delle diverse attività ▪ Autovalutazione degli alunni
<p>Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline</p>

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio	
Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	LA DONNA NEL 900
Compito - prodotto	Approfondimento Storico della figura femminile del 900 Produzione di Figurini Cartamodello e confezione del capo ispirato alla moda femminile del 900
Competenze mirate	Competenze Generali (CG 2-8-11-12)
*Inserire solamente il numero della competenza *Vedi Allegato	Competenze cittadinanza/europee (CE 1-2-3-4-5-6)
	Competenze Indirizzo (CI 1-2-3-6-7)
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche chimiche, fisiche , fisiologiche ed organolettiche delle fibre tessili ▪ Conoscere tecniche di lavorazione specifiche ▪ Terminologia di settore essenziale in lingua inglese ▪ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e dal web. ▪ Regole di compilazione di una relazione tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare materiali ai fini della realizzazione del prodotto ▪ Utilizzare in maniera autonoma strumenti e materiali specifici ▪ Individuare le macchine, utensili e parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto. ▪ Analizzare aspetti formali e comunicativi di immagini tratte dall' arte e dalla moda legate al riutilizzo di materiale vario. ▪ Operare collegamento ad altre discipline con riferimenti storici, letterari, matematici e scientifico-tecnologici)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione grafica ▪ Processi produttivi in relazione all'area di attività ▪ Funzionamento e modalità di impiego in sicurezza degli strumenti e delle macchine utilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare schizzi, disegni e modelli. ▪ Reperire dati e informazioni ▪ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione di un manufatto ▪ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto
Utenti destinatari	Allievi della classe quinta CAA
Prerequisiti	Conoscere ed utilizzare la tabella taglie; Conoscere e saper progettare la base dell'abito ; Conoscere le principali cuciture a mano e a macchina per la realizzazione di un capo; saper utilizzare le diverse modalità di piazzamento per il taglio sia artigianali che industriali
Fase di applicazione	Mesi: da ottobre a maggio

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Tempi	Storia (2h) Italiano/storia (2) Religione (1h), Inglese (2h), Matematica (2h), Progettazione tessile (12h,) Tec. Dei materiali (4h), Lab. Tec. Tess. Abb. (15 h). TOTALE Ore 40
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna agli studenti – brainstorming ▪ Discussione e confronto in classe sulle modalità sull'organizzazione della produzione del prodotto ▪ Divisione in eventuali gruppi di lavoro ▪ Progettazione del capo ▪ Prima realizzazione del modello ▪ Revisione delle varianti ▪ Rifinitura e autovalutazione ▪ Le strategie di peer-tutoring e scaffolding consentiranno l'inclusione degli elementi più deboli per i quali si avrà cura , da parte dei docenti, di creare occasioni di successo e situazioni di serena socializzazione
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La metodologia sarà in relazione alle diverse situazioni: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, lavoro individuale e di gruppo ▪ Didattica laboratoriale ▪ Apprendimento valorizzato grazie all'esperienza e alla concreta operatività laboratoriale ▪ Didattica personalizzata ▪ Il compito risulterà autentico ▪ Si partirà inizialmente dalla presentazione dell'Uda con lezioni interattive e partecipate, si definiranno, successivamente, compiti e fasi ▪ Il prodotto finale sarà individuale/ di gruppo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ▪ interne ▪ esterne 	Tutti i docenti che partecipano all'Uda Assistente tecnico
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strumenti presenti in aula Informatica e Multimediale (videoproiettore) ▪ Strumenti propri del Laboratorio di Moda ▪ Libro di testo ▪ Riviste di settore ▪ Materiali da disegno ▪ Tutorial ▪ Fotocopie di materiale informativo di Internet ▪ Fotocamera cellulare

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell'UDA) ▪ Valutazione intermedia (prove strutturate) delle discipline coinvolte ▪ Valutazione finale (test semi-strutturato e relazione finale) utilizzando la “Griglia di Valutazione dell'UDA) ▪ Verifica e valutazione del Prodotto finale
--------------------	---

PIANO DI LAVORO UDA

Coordinatore: Giovanna De Paola
Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA agli alunni	Scheda “consegna agli studenti”	Motivare il gruppo classe	3 ore	Interesse partecipazione disponibilità
2	Ricerca ed informazioni	Internet e proiezioni You tube. Libri di testo	Procedure di ricerche e approfondimento da testi e schede	4 ore	Comprensione e applicazione
3	Redazione schizzi preparatori Figurini di modelli di corpini e abiti ecc.	Materiale per il disegno, riviste di settore	Realizzazione degli schizzi	12ore	Corretta applicazione delle procedure nello svolgimento del compito
4	Realizzazione del capo progettato: tecniche modellistiche per la realizzazione del modello del capo scelto Tecniche e procedure della confezione artigianale e industriale.	Materiale per la modellistica e la confezione, riviste di settore tabelle taglia	Realizzazione del prodotto	15 ore	Autonomia nello svolgimento del compito Corretta applicazione delle procedure nello svolgere il compito
5	Verifica in Itinere	Confronto per gruppi	Autocorrezione	4ore	Interesse partecipazione e disponibilità
6	Elaborazione schede tec. e dei materiali	Word e cartaceo	Compilazione schede	3ore	Autonomia nello svolgimento del compito

**PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT**

				Tempi					
Fasi	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda : La Donna nel 900

Cosa si chiede di fare :

- Progettare e realizzare modelli di abiti ispirati alle donne del 900 apportando delle varianti al modello base
- Utilizzare il linguaggio tecnico e in lingua inglese
- In questa UDA lo studente deve conoscere i principali concetti di: linea, simmetria, vestibilità, volume e le metodologie del taglio e della confezione artigianale e industriale
- Conoscere la modellistica di base dell'abito e acquisire la capacità di leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino relativo al capo progettato apportando variazioni al modello base
- Preparazione del tessuto per il taglio
- Eseguire le procedure della confezione.
- Modalità di utilizzo delle attrezzature e macchinari specifiche di settore
- Verifica della corrispondenza tra progetto e prodotto finale

In che modo (singoli, gruppi.)

Attività di laboratorio – Attività individuale

Quali Prodotti:

- Modelli di abiti e sue varianti
- Conoscere la modellistica di base e acquisire la capacità di leggere e realizzare il cartamodello di qualsiasi tipo di figurino.
- Ciclo di lavorazione artigianale e industriale
- Rispondenza tra figurino iniziale e prodotto
- Rappresentazione grafica di corpetti e abiti, descrizione tecnica del modello e del tessuto utilizzato.
- Realizzazione del prodotto

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

- Avviare alla cultura del lavoro motivando l'apprendimento
- Collaborare e partecipare avendo cura della qualità del proprio lavoro
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando ragionamenti con rappresentazione grafica

Tempi:

Marzo-Maggio

Risorse: (strumenti, consulenze, opportunità) Utile per vivere esperienza di progetto tra insegnanti e alunni utilizzando le risorse a disposizione di ciascun alunno: riviste di settore, libri di testo ,tutorial, lab. Informatico, Lab. Moda, Lab. CAD.

Criteri di valutazione:

- Valutazione basata sulla correttezza, chiarezza e completezza con cui verrà realizzato il prodotto finale.
- Verifica della competenza in lingua italiana e straniera e della dimestichezza con gli strumenti logico-matematici e scientifici.
- Valutazione dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati durante lo svolgimento delle diverse attività
- Autovalutazione degli alunni

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio	
Cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia d'insegnamento	Firma
Nunziata Stefania	ITALIANO/ STORIA	
Casciano Giuseppe	MATEMATICA	
Sorrentino Gerardina	INGLESE	
Santoro Carmela	TECNOLOGIE APP. AI MATERIALI	
Cervino Antonio	PROGETTAZIONE TESS.ABB./STORIA ART. APPLICATE	
De Paola Giovanna Coordinatrice	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
Petroni Maria	EDUC.CIVICA /TEC.DIST. MARK.	
Ferrara Clementina	SCIENZE MOTORIE	
De Martino Antonio	RELIGIONE	
Generoso Maria	COMPRESENZA TAM e PROG.TESS.	
Greco Simona	SOSTEGNO	

Battipaglia, 15/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LUCA MATTIOCCO